

L'AQUILA

L'insofferenza di un papavero rosso
nascosto nel ventre della terra
ha ristabilito il primato .

Le grandi cattedrali hanno ceduto
in tanti non parlano piu'
Il lutto e' a vista
l'amore deturpato .

Suppellettili prigioniere della terra
gridano un quotidiano perduto
graffiano gli occhi.

Noi parliamo dell'accaduto
passando lungo il corso violato
vivendo in sintonia di catastrofe
per un numero di ore irrilevante .

Loro non ci sono
il crollo appartiene ad un solo cuore
il dolore e' pudico .

E quando cala la notte
il silenzio s'addensa
evive.

8 maggio 2011

